

# Ospedale, tempi lunghi per gli esami «Ma solo così abbiamo evitato contagi»

**Erba.** Il primario di terapia intensiva del Fatebenefratelli invita a non abbassare la guardia «Non far entrare i parenti in reparto è stato duro anche per noi. Però non ci sono alternative»

ERBA

Insieme ai suoi colleghi di reparto ha attraversato mesi drammatici. Da qualche settimana i ritmi si sono allentati, ma all'ospedale Fatebenefratelli di Erba nessuno abbassa la guardia: **Luca Guatterri**, il primario di terapia intensiva e rianimazione, si sta preparando ad affrontare un autunno caldo a fronte di una possibile ripresa dei contagi da Covid-19. «Per l'immediato futuro - chiarisce subito il medico - il nostro compito è di non farci trovare impreparati, dobbiamo stare all'erta e prepararci al peggio anche se questo non dovesse materializzarsi».



**Luca Guatterri**  
primario

## La nuova sfida

La sfida parte dallo screening dei pazienti che accedono alla Sacra Famiglia per prestazioni ambulatoriali, prelievi o ricoveri. «L'ospedale di Erba ha completamente rispettato le indicazioni di Regione Lombardia nel garantire percorsi separati e controlli all'ingresso: grazie al lavoro di tutti, ad oggi, non abbiamo documentato neanche un caso di pazienti che hanno contratto l'infezione all'interno dell'ospedale». Lo screening sarà ancora scrupoloso, anche a costo di arrecare qualche disagio agli

utenti: «Chiediamo un po' di pazienza, finalizzata a garantire la protezione di tutti». Del resto, la pandemia lo ha insegnato chiaramente, la prima cosa da evitare è la diffusione del virus all'interno degli ospedali, fra le persone più fragili: Guatterri, un medico che per mesi ha trattato con pazienti in lotta fra la vita e la morte, lo sa meglio di chiunque altro.

«L'aspetto peggiore dell'emergenza sanitaria - dice - è stato sicuramente questo: l'impossibilità di far entrare in reparto i parenti, parlare con loro di persona e farli visitare i propri cari. A tutta la fatica fatta giorno per giorno in ospedale, va aggiunta poi la paura di portare il virus con noi fuori dalla struttura e quindi a casa con i nostri cari». Nelle settimane più critiche, attraverso la sua pagina Facebook, Guatterri non si è mai stancato di raccomandare a tutti di restare in casa.

## Presto per esultare

Lo ha fatto con toni perentori, quelli che può permettersi un medico che ha contrastato il Covid-19 in primissima linea. Il lockdown sembra aver funzionato: a Erba il numero dei contagi e dei ricoveri



L'ex reparto Covid-19 di Erba (Foto Fatebenefratelli-Provincia Lombardo veneta)

■ «Pochissimi casi tra i sanitari grazie alle mascherine E a un'attenzione maniacale nell'uso»

è in calo costante. Il ricordo di quanto è accaduto, però, resterà vivissimo. «La nostra è una terapia intensiva "aperta", tutta l'equipe medico-infermieristica si è sempre confrontata costantemente con i parenti: in questi mesi ci siamo dovuti abituare a comunicazioni telefoniche spesso drammatiche in merito alle condizioni cliniche dei degeniti. Abbiamo spesso

mente i parenti che nessun paziente sarebbe stato abbandonato a se stesso». Il reparto di Guatterri è fra quelli con il più basso tasso di contagi tra i sanitari. «Un risultato - commenta il primario - reso possibile da due fattori: l'alta disponibilità dei dispositivi di protezione, grazie anche alla generosità della comunità erbese, e l'attenzione maniacale al loro utilizzo».

**Luca Meneghel**

## Tre camion bloccati sul tornante Tutti fermi



I tre camion bloccati

## Castelmarte

Quasi un gioco ad incastri per sbloccare l'ingorgo E il sindaco Colombo ora chiede interventi

Non uno, non due, ma ben tre camion fermi senza sapere cosa fare ieri attorno a mezzogiorno in via Valleggio. Quasi un gioco ad incastri per far passare i tre mezzi pesanti su un tornante in cui di solito i camion s'incastano anche uno alla volta. E così torna d'attualità il passaggio intenso su quella strada. «È una situazione da risolvere, abbiamo avuto un incontro in Provincia prima del Covid - spiega il sindaco di Castelmarte **Elvio Colombo** - I mezzi vanno ad una ditta di Proserpio, la strada è provinciale ma noi abbiamo il disagio. Oggi dopo le 11 tre in contemporanea, ma è incredibile il viavai durante il giorno e si tratta di mezzi di grandi dimensioni su una strada non adatta che provocano anche danni. Sono contento dell'ampio passaggio perché significa la ditta lavora, ma bisogna trovare una soluzione». **G. Cri.**

# Cinquemila ore di lavoro al paese Il "grazie" alla Protezione civile

## Albavilla

Una serata dedicata ai volontari del gruppo Che nel periodo di crisi sono addirittura cresciuti

Il grande cuore della Protezione civile. Un momento di ringraziamento a tutti i volontari che sono stati in prima linea durante l'emergenza si è tenuto in sala civica.

La riunione periodica dei volontari, guidati dal capogruppo **Giuseppe Granato**, quest'anno ha visto anche la presenza delle istituzioni per un momento di gratitudine collettiva. Erano presenti il sindaco, **Giuliana Castelnovo**, e l'ex sindaco e attuale presidente del consiglio regionale, **Alessandro Fermi**.

Una serata fuori dal clima distaccato istituzionale e intrisa invece di familiarità e amicizia. I volontari davvero hanno fatto di tutto per un impegno complessivo di oltre 5mila ore di lavoro volontario. Un grosso aiuto per la comunità. Il dato più bello, anche in questa situazione di emergenza, è quello dei volontari complessivi, che sono

saliti da 33 a 45. L'emergenza ha infatti spinto altre persone a farsi avanti e a dare il proprio tempo e la propria disponibilità per aiutare gli altri. Il capogruppo ha ricordato queste settimane difficili, che però hanno fatto emergere una grande umanità.

I volontari hanno fatto di tutto: hanno consegnato pasti e medicinali alle persone contagiate e ai parenti, sottoposti a misure di isolamento domiciliare; hanno consegnato medicine e pasti anche agli anziani, ai disabili e alle persone che la crisi economica, connessa a quella sanitaria, ha travolto. Dalla serata è emersa l'importanza del lavoro di squadra: Protezione civile, amministratori, uffici comunali, protezione sociale e realtà associative coesi sulle procedure e le strategie messe in campo sul territorio per dare supporto alla cittadinanza. «Proseguiamo in questa direzione - hanno commentato Fermi e Castelnovo - La Protezione civile è stata ed è fondamentale in situazioni tanto difficili come quella che abbiamo dovuto affrontare tutti insieme».

**Simone Rotunno**



La serata dedicata alla Protezione civile



Il pubblico presente e a distanza di sicurezza

# Serata con Dante (e senza biglietto) nello storico cortile

## Pusiano

Appuntamento domani a palazzo Beauharnais Quattro attori leggeranno i canti della Divina Commedia

Una serata di arte e cultura con Dante. Il Teatro Filosofico e la Biblioteca comunale di Pusiano propongono per domani, venerdì 10 luglio, nel cortiletto del Municipio: «Tra dire e suonare Dante». I testi sono estratti da «La Divina Commedia - Una decodifica narrativa di Alessandro Nava».

«Date le difficoltà che hanno investito particolarmente il mondo del teatro, siamo felici di promuovere quest'evento - spiega **Marco Creuso** del Teatro Filosofico - La serata si terrà alle 21 nel cortiletto di palazzo Beauharnais a Pusiano, ingresso dalla biblioteca. È una produzione del Teatro Filosofico in collaborazione con la biblioteca di Pusiano, in cui si darà lettura di estratti dai canti dell'opera dantesca presi però dalla traduzione in prosa della Divina Commedia di Alessandro Nava. I testi sono pubblicati nel libro «Una decodifica narrativa» e



Palazzo Beauharnais

verranno letti da quattro attori: Daniele Caldera, Noemi Manzoni, Lidio Ramon e Marco Sesana. I medesimi canti verranno sia accompagnati, che ritradotti nuovamente in musica da i «Circumlatrates» un quintetto sperimentale che il Teatro Filosofico ha creato per l'occasione con Samuele Dell'Oro al pianoforte, Francesco Di Carlo alla batteria, Luca Bardi al violino, Silvano Bontempi alla chitarra elettrica e Marco Creuso al flauto traverso».

L'ingresso è gratuito, lo spettacolo si terrà all'aperto, in caso di pioggia verrà rinviato. Verrà provata la temperatura e bisogna prenotare a [ilteatrofilosofico@yahoo.it](mailto:ilteatrofilosofico@yahoo.it). **G. Cri.**